

Oggetto: L.R. n. 4/2003 – R.R. n. 2/2007. “Marilab s.r.l.” (P. IVA 01233441003). Presidio sanitario sito in Roma, Via Caffaro n. 137 – C.A.P. 00154. Variazione del Direttore Sanitario. ASL Roma 2.

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018, con la quale il Presidente della Regione Lazio Dott. Nicola Zingaretti è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n.13;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 concernente l'approvazione dei requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie, con il quale è stato avviato, tra l'altro, il procedimento di accreditamento definitivo;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10/02/2011 che modifica e integra DCA n. U0090/2010;
- Legge Regionale 14 luglio 2014, n. 7 e, in particolare, l'atto 2, commi da 73 a 80;
- la D.G.R. del 05/06/2018, n. 271 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria al dott. Renato Botti;

VISTI:

- il DCA n. U00271 del 12/11/2012, concernente: *“Voltura dell'autorizzazione all'esercizio dalla società Radiomed Studio 216 s.r.l. unipersonale alla Società Caffaro s.r.l. a seguito di fusione per incorporazione. Rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale definitivo alla società Caffaro s.r.l. (P.IVA 02117681003), in persona del legale rappr.te p.t. Luca Marino, con sede legale in Via Caffaro n. 137, 00154 Roma, per il presidio sanitario denominato “Caffaro s.r.l.”, con sede operativa in Via Caffaro n. 137, 00154 Roma”;*
- il DCA n. U00347 del 29/10/2014, concernente *“Modifica, a seguito di variazione del Direttore Sanitario, del DCA n. U00271 del 12/11/2012, recante: “Voltura dell'autorizzazione all'esercizio dalla Società Radiomed Studio 216 s.r.l. a seguito di fusione per incorporazione. Rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale definitivo alla Società “Caffaro S.r.l.” (P. IVA 02117681003), in persona del legale rapp.te p.t. Luca Marino, con sede legale in Via Caffaro n. 137 - 00154 Roma per il presidio sanitario denominato “Caffaro S.r.l.”, con sede operativa in Via Caffaro n. 137 – 00154 Roma”;*
- il DCA n. U00123 del 29/10/2016, concernente *“voltura, a seguito di fusione per incorporazione, dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accREDITAMENTO istituzionale rilasciati per il presidio sanitario denominato “Caffaro s.r.l.”, con sede operativa in Via Caffaro n. 137 - 00154 Roma, gestito dalla Caffaro s.r.l., società incorporata, alla Marilab s.r.l. (P. IVA 01233441003), società incorporante, con sede legale in Via P. Orlando n. 52 - 00122 Ostia Lido (Roma).”;*
- il DCA n. U00069 del 01/03/2017, concernente *“Marilab s.r.l.” (P. IVA 01233441003), presidio sanitario sito in Via Caffaro n. 137 - 00154 Roma. Variazione del Direttore Sanitario. Modifica del DCA n. U00123/2016.”,* dove si prende atto che il Direttore Sanitario è il Dott. Piccione Emanuele, nato a Roma il 06/12/1974;
- il DCA n. U00191 del 18/05/2018, concernente: *“Marilab s.r.l.” (P. IVA 01233441003). Presidio sanitario sito in Roma, via Caffaro n. 137. Autorizzazione all'esercizio per ampliamento funzionale di branche mediche specialistiche e diniego dell'istanza di autorizzazione all'esercizio per le “Prestazioni elencate nell'allegato 2° del D.P.C.M. 29.11.2011”.*

PRESO ATTO dell'istanza, acquisita agli atti con prot. n. 79043 del 31/01/2019 con la quale si comunica la nomina del nuovo Direttore Sanitario nella persona del Dott. Cennamo Giuseppe, nato a Caserta il 23/05/1973, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Radiodiagnostica presso L'università degli Studi di Roma “Cattolica Sacro Cuore” in data 20/11/2006, iscritto all'ordine provinciale dei Medici

Chirurghi e degli Odontoiatri di Caserta con n. 5582 dal 05/04/2001, con la quale nel contempo si dichiara che non è variato nulla in ogni altro elemento e negli altri requisiti ultimi della struttura;

RITENUTO pertanto, di dover prendere atto della variazione del Direttore Sanitario del Presidio sanitario sito in Roma, Via Caffaro n. 137, gestito dalla società "Marilab s.r.l." (P. IVA 01233441003), dal Piccione Emanuele, nato a Roma il 06/12/1974, al Dott. Cenname Giuseppe nato a Caserta il 23/05/1973, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Radiodiagnostica presso L'università degli Studi di Roma "Cattolica Sacro Cuore" in data 20/11/2006, iscritto all'ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Caserta con n. 5582 dal 05/04/2001;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate di:

- Prendere atto della variazione del Direttore Sanitario del Presidio sanitario sito in Roma, Via Caffaro n. 137, gestito dalla società "Marilab s.r.l." (P. IVA 01233441003), dal Piccione Emanuele, nato a Roma il 06/12/1974, al Dott. Cenname Giuseppe nato a Caserta il 23/05/1973, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Radiodiagnostica presso L'università degli Studi di Roma "Cattolica Sacro Cuore" in data 20/11/2006, iscritto all'ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Caserta con n. 5582 dal 05/04/2001;

Null'altro è variato rispetto a quanto disposto con i DCA n. U00271/2012, n. U00347/2014, n. U00123/2016, n. U00069/2017 e n. U00191/2018.

Il presente provvedimento sarà notificato al Legale Rappresentante della Società, nonché trasmesso al Municipio VIII di Roma Capitale e alla Asl Roma 2.

L'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento, secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e successive modificazioni, sulle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

L'accertamento del possesso e/o del mantenimento di titoli e/o dei requisiti prodotti o dichiarati ai sensi dell'art. 8 comma 2 ai fini dell'autorizzazione diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo all'amministrazione, all'ente o agli organismi comunque denominati, competenti al rilascio o alla vigilanza.

L'autorizzazione di cui al presente provvedimento decade, oltre che nei casi di cui all'art. 17 del R.R. 2/2007, anche in caso di accertamento, da parte degli enti diversi dalla Regione Lazio, nell'ambito delle competenze attribuite, della non rispondenza del soggetto autorizzato, ovvero della struttura, ai requisiti prescritti da altre disposizioni normative nazionali e/o regionali, che non possano essere regolarizzati previo pagamento della sanzione pecuniaria, ovvero in caso di accertamento della falsità di uno dei documenti di cui al comma 2 dell'articolo 8.

La struttura è soggetta alle disposizioni di cui al capo IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione, ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dall'art. 11 del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento. La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque questa, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Nicola Zingaretti

